|  |  |
| --- | --- |
| 1. SDG numero: | 10 |
| 2. Nome progetto o dell’attività | Progetto Io Cittadino |
| 3. Nome dell’organizzazione responsabile del progetto (se differente dal livello nazionale) | Anffas Onlus |
| 4. Eventuali partner (altre organizzazioni di Terzo settore, Pubblica Amministrazione, Enti Locali, etc.) | strutture Anffas + Università + Inclusion Europe – finanziato ex Legge 383/2000 |
| 5. Data di inizio | Settembre 2016 |
| 6. Durata | 1 ANNO (formalmente) ma da tale iniziativa sono scaturite altre attività ancora in corso |
| 7. Luogo | ROMA e intero territorio Nazionale |
| 8. Breve descrizione (max. 2000 caratteri) | Il progetto nasce dalle precise esigenze rilevate da Anffas nel corso degli ultimi anni. Infatti la partecipazione alla vita politica e sociale è una delle componenti principali dell’inclusione nella società, secondo la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, e la capacità di influenzare i decisori politici ed istituzionali è stata riconosciuta come indicatore di inclusione sociale. L’inclusione delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale nei contesti partecipativi è un fenomeno recente e le stesse sono ancora spesso ritenute esentate dai concetti di cittadinanza e partecipazione, ritenendo che solo altri (genitori, assistenti, servizi, etc) possano rappresentare le loro istanze. Il progetto ha realizzato, il percorso necessario allo sviluppo ed avviamento del primo movimento di self-advocacy italiano, composto da persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, con l’obiettivo di garantire alle stesse opportunità, supporti ed empowerment per l’affermazione del diritto all’auto-determinazione, partecipazione ed inclusione nella società e per la piena valorizzazione del loro ruolo attivo di cittadini, così come sancito dalla Convenzione ONU. E’ stato quindi possibile: accrescere consapevolezza, abilità e empowerment delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale; identificare barriere alla autodeterminazione, auto-rappresentanza, partecipazione e cittadinanza attiva; trasferire al contesto italiano di strumenti, esperienze e competenze di rilievo internazionale; avviare gruppi pilota di self-advocacy, composti da persone con disabilità intellettiva e/o relazionale opportunamente formate e supportate; accrescere la della consapevolezza della società tutta e la diffusione di informazioni in merito al contributo che le persone con disabilità possono apportare alle comunità in cui vivono.Il progetto formalmente terminato nel 2016 peraltro ha di fatto avviato le attività della prima Piattaforma Italiana di Autorappresentanti (strettamente connessa ad Anffas Onlus, e la partecipazione alla Piattaforma Europea EPSA di Inclusion Europe)che sta proseguendo le sue attività . |
| 9. Stima del numero dei volontari impegnati | 100 |
| 10. Stima del numero dei dipendenti occupati nel progetto | 27 unità tra personale interno/esterno e consulenti |
| 11. Stima del valore economico dell’intero progetto | € 200.000 (n.b. presentanto per 250.000 con 20% di co-finanziamento) |
| 12. Stima delle risorse economiche impiegate dalla tua organizzazione nel progetto | € 40.000 |
| 13. Stima del numero dei beneficiari del progetto | * sono state coinvolte e formate oltre 60 persone con disabilità intellettiva e/o relazionale (esattamente 117) nell’ambito della partecipazione a gruppi di auto-rappresentanza; * sono stati coinvolti e formati oltre 30 operatori (esattamente 52) per svolgere il ruolo di facilitatori dei gruppi di auto rappresentanza; * sono stati attivati oltre 8 (esattamente 11) gruppi pilota di self-advocates su tutto il territorio nazionale * sono stati selezionati ed eletti oltre 8 (esattamente 11) leader con disabilità per la successiva costituzione della piattaforma nazionale italiana e la candidatura alla piattaforma EPSA; * è stato definito un modello sperimentato per la sensibilizzazione ed informazione, tramite una piattaforma a distanza, delle famiglie, dei leader associativi, dei volontari e degli operatori sui supporti da fornire allo sviluppo dei gruppi di auto-rappresentanti, coinvolgendo oltre 250 tra familiari, leaders associativi ed operatori/esperti (esattamente 432); * è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione (tramite principalmente la pagina facebook “Io, cittadino!” ed uno spot promozionale (di 3-5 minuti) diffusa a tutti i livelli |